



EAPC – LA CARTA DEL VOLONTARIATO

Voce del volontariato - La Carta di Madrid di EAPC sul volontariato in Cure Palliative

European Association for Palliative Care (EAPC), Worldwide Hospice and Palliative Care Alliance (WHPCA) e International Association for Hospice & Palliative Care (IAHPC) collaborano per promuovere il supporto, il riconoscimento e lo sviluppo del volontariato nelle cure palliative attraverso l'attuazione della presente Carta e dei suoi obiettivi. Essi promuovono:

- lo sviluppo del volontariato a beneficio dei pazienti, delle famiglie e dell'ampia comunità delle cure palliative.
- il volontariato come terza risorsa accanto alla cura professionale e alla cura familiare, con una propria identità, posizione e valore.
- modelli di ricerca e modelli di *best practice* nell'assunzione, gestione, supporto, integrazione, formazione e nelle risorse di volontari.

1. Riconoscere l'importante ruolo dei volontari nella cura dei pazienti e delle loro famiglie e nel sostenere i servizi di cure palliative

Le azioni includono che le organizzazioni e gli individui:

- Assicurino che il volontariato abbia un ruolo riconosciuto e chiaramente definito nelle organizzazioni e nelle reti di assistenza di cure palliative. I volontari non sostituiscono professionisti o familiari, ma hanno il proprio ruolo.
- Abilitino e autorizzino i volontari a dare i loro diversi contributi, che vanno dalla cura dei pazienti e delle loro famiglie a ruoli quali raccolta di fondi, amministrazione e altre attività che sostengono le organizzazioni di cure palliative.
- Consentano ai volontari di contribuire al processo decisionale delle organizzazioni di cure palliative a livello individuale, organizzativo e sociale e garantiscano l'espressione e il rispetto del loro punto di vista e delle loro opinioni.

2. Promuovere il volontariato nel supporto diretto ai pazienti e alle loro famiglie

Le azioni includono:

- Le organizzazioni sanitarie riconoscono come contributo fondamentale del volontariato nella cura diretta del paziente il suo "stare" con il paziente e la famiglia. ("stare" si concentra sulla connessione umana, sul "essere con" la persona, è la base per scoprire quale tipo di supporto il

volontario può fornire a questa persona particolare in questo momento particolare. Vedi [La Carta EAPC del Volontario](#)).

- Le organizzazioni cercano attivamente di coinvolgere i volontari opportunamente formati nel supporto diretto ai pazienti e alle famiglie, seguendo modelli di buone prassi anche di altri Paesi e incoraggiando i pazienti e le loro famiglie a usufruire del loro supporto.

3. Garantire una gestione efficace del volontariato, inclusa una politica chiaramente definita rispetto a ruoli, selezione, formazione e sviluppo

Le azioni prevedono che:

- Le organizzazioni assicurino una gestione efficace del volontariato attraverso la collaborazione tra volontari, familiari e professionisti. Ciò è vitale per una buona qualità dei servizi e per un volontariato sostenibile.
- Le migliori pratiche nazionali (o regionali) di orientamento, formazione e programmi di qualità siano sviluppati e implementati in tutti i Paesi europei per sostenere il volontariato.

4. Garantire un sostegno efficace al volontariato nelle cure palliative a livello organizzativo, locale e nazionale

Le azioni prevedono che le organizzazioni:

- Forniscano fondi adeguati per garantire la gestione, la formazione e la qualità del volontariato, inclusi il rimborso dei costi sostenuti da volontari come viaggi, telefono, assicurazioni ecc.
- Riconoscano e ricorrano al volontariato come area importante per la ricerca e che valutino l'impatto del volontariato.
- Raccolgano dati accurati tra cui numero e ruoli dei volontari a livello organizzativo e per ogni paese europeo.
- Influenzino le legislazioni europee, nazionali e regionali e la politica che promuove il volontariato nelle cure palliative

Per ulteriori informazioni, consultare il sito web di [EAPC](#).

Ringraziamenti

Persone di almeno 13 paesi diversi (Australia, Austria, Belgio, Croazia, Germania, Ungheria, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania e Regno Unito) hanno contribuito alla stesura della Carta. Vorremmo riconoscere il lavoro del gruppo direttivo della [task force EAPC](#) sul volontariato in cure palliative, ringraziare i membri della task force e tutti coloro che hanno partecipato alle consultazioni.